



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



PIANO PER EMERGENZA INCENDIO

**SCHEDE OPERATIVE
2025**

Stato delle revisioni.....	3
ATTIVAZIONE PROCEDURA DI ALLARME	5
Scheda 1 – Chi sente odore di bruciato	6
Scheda 2 – Chi scopre l’incendio	7
Scheda 3 – Centro gestione emergenza incendio 3790	8
Scheda 4 – Addetto di compartimento	9
Scheda 5 – Squadra Emergenza Antincendio (S.E.A.)	10
Scheda 6 – Comitato di Crisi.....	11
Scheda 7 – Medico di reparto/Guardia.....	12
Scheda 8 – Personale presente nell’area coinvolta dall’evento, o di aree confinanti	13
Scheda 9 – Personale di AUSLBO, UNIBO, Associazioni e Ditte Esterne.....	14
Scheda 10 – Studenti, docenti, tutor presso le aule	15

Stato delle revisioni

Revisione n.	Sezioni revisionate	Motivazione della revisione	Data
3	Documento interamente revisionato	Aggiornamento	2009
4	Documento interamente revisionato	Aggiornamento	2012
5	Documento interamente revisionato	Modifica dell'organizzazione aziendale	2016
6	Documento interamente revisionato	Modifiche dell'organizzazione aziendale e dell'organizzazione della gestione dell'emergenza incendio	2023
7	DOCUMENTO REVISIONATO	AGGIORNAMENTO	2023
8	DOCUMENTO REVISIONATO	AGGIORNAMENTO	2024
9	DOCUMENTO REVISIONATO	AGGIORNAMENTO	2025
10	SCHEDA 5	REGOLE INTERVENTI S.E.A.	2025

Le procedure che seguono e l'organizzazione predisposta per la gestione delle emergenze sono finalizzate alla risoluzione di eventi o alla limitazione dei danni, in attesa dell'intervento dei VV.F. che in ogni caso devono sempre essere attivati.

**TUTTI GLI INTERVENTI DEVONO ESSERE
SEMPRE CONDOTTI IN CONFORMITÀ ALLE
PROCEDURE PREDISPOSTE
SENZA METTERE A REPENTAGLIO LA
PROPRIA E L'ALTRUI SICUREZZA
E CERCANDO DI MANTENERE LA CALMA**

ATTIVAZIONE PROCEDURA DI ALLARME

Scheda 1 – Chi sente odore di bruciato

CHIUNQUE SENTA ODORE DI BRUCIATO

(odore di fumo e/o bruciato di cui non si riesca a localizzare la fonte)

DEVE

CHIAMARE

l'Emergenza Centrale Incendio: tel. int. **3790**
(oppure da linea esterna) **0512143790**

COMUNICANDO

L'ubicazione dell'evento:

- 1) padiglione
- 2) reparto
- 3) piano
- 4) ala
- 5) numero del locale, ecc.
- 6) un proprio recapito a cui essere ricontattati

ATTENDERE senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza, l'attivazione delle procedure d'emergenza e

RIMANERE A DISPOSIZIONE

Scheda 2 – Chi scopre l'incendio



Scheda 3 – Centro gestione emergenza incendio

3790

In caso di segnalazione o attivazione automatica di allarme

ATTIVARE

- l'intervento della Squadra Emergenza Antincendio (S.E.A.)

AVVISARE

- il reparto/area potenzialmente coinvolto

L'intervento è stato risolutivo, come da comunicazione S.E.A.

NO

SI

ALLARME CONCLAMATO:

- **ATTIVA COMITATO DI CRISI**, SU INDICAZIONE DELLA SEA, E SI MANTIENE A DISPOSIZIONE
- ATTIVA EVAC SU INDICAZIONE DEI VVF PER EVACUAZIONE
- **ALLERTA I REPARTI ADIACENTI** (COMPRESO PIANI SUPERIORI)

SI RIPRISTINA LA CONDIZIONE DINORMALE ESERCIZIO

ATTIVA il manutentore dell'impianto di rivelazione fumi per controlli sulla centrale e per eventuali reset

Scheda 4 – Addetto di compartimento

In caso di **ALLARME ANTINCENDIO** e/o
in caso di allerta dal Centro Gestione Emergenza

DEVE

RECARSI sul luogo dell'evento munito di estintore e, senza mettere
a repentaglio la propria sicurezza,
FAR ALLONTANARE le persone presenti e
TENTARE DI CONTENERE IL PRINCIPIO DI INCENDIO

ADOPERARSI per circoscrivere l'emergenza in
attesa dei soccorsi e della squadra di emergenza

ATTENDERE l'arrivo della squadra di emergenza e
RIMANERE A DISPOSIZIONE

NB: QUALSIASI addetto di compartimento allertato dal "comitato di crisi",
RAGGIUNGE il luogo dell'evento
SI METTE A DISPOSIZIONE del Comitato di Crisi e dei VV.F.

Scheda 5 – Squadra Emergenza Antincendio (S.E.A.)

in caso di allerta dal Centro Gestione Emergenza

DEVE RECARSÌ IMMEDIATAMENTE

sul luogo dell'evento, indossando i DPI previsti e munita di mezzi di estinzione e attrezzature per la gestione del principio di incendio e

senza mettere a repentaglio la propria incolumità

tentare di portare in salvo le eventuali persone in pericolo ed estinguere e/o contenere il principio di incendio come segue:

- In caso di allarme di 1° livello si recano tempestivamente sul posto 2 operatori SEA che, se le condizioni di sicurezza lo consentono, intervengono con estintore e coperta antincendio;
- In caso di allarme di 2° livello si recano tempestivamente sul posto 4 operatori SEA che, se le condizioni di sicurezza lo consentono, intervengono con estintore e coperta antincendio;
- i restanti 2 operatori (GPG) sopraggiungono in caso di allarme conclamato o per dare supporto per l'apertura di locali chiusi a chiave

MODALITA' DI INTERVENTO

- 1- Falso allarme: comunicazione al 3790
- 2- Principio di incendio: si tenta l'estinzione si comunica al 3790 cessata emergenza e si resta sul posto per ca. 20/30 minuti
- 3- L'incendio non è controllabile: si procede come di seguito riportato

L'intervento è stato risolutivo?

NO

L'emergenza non è gestibile dalla Squadra Emergenza Antincendio (S.E.A.)

SI

FALSO ALLARME:
COMUNICAZIONE DI FINE EMERGENZA AL 3790

ESTINZIONE PRINCIPIO DI INCENDIO:
AVVISA

- CENTRALE GESTIONE EMERGENZA ai fini della comunicazione di cessata emergenza ai reparti direttamente interessati
- RIMANE SUL POSTO per circa 20-30 minuti per controllare la completa estinzione

La squadra si attiva come segue:

- **Un addetto** chiama i VV.F. **tel. 115** oppure da telefoni interni ***8115** (asterisco 8115), **comunicando:** l'ubicazione dell'evento le informazioni necessarie e **SI RECA ALL'ACCESSO CONCORDATO PER ATTENDERE I VV.F.** (e si mette a disposizione)
- **Un addetto** chiama il **0512143790** (da telefoni interni: **3790**) per far attivare il **Comitato di Crisi**
- **Un addetto** chiama i reperibili dell'Ufficio tecnico"
- **Gli altri addetti** della S.E.A. si adoperano con gli Addetti di Compartimento per gestire la sicurezza delle persone in attesa dei soccorsi

TUTTI rimangono a disposizione dei VV.F

CESSATO ALLARME: compilare la scheda riassuntiva delle operazioni effettuate

Scheda 6 – Comitato di Crisi

Viene attivato dalla chiamata da parte del Centro Gestione Emergenza

COMPONENTI COMITATO DI CRISI

1. **Medico di Guardia/Reperibile della Direzione Sanitaria - DS;**
2. **Guardia/Reperibile dell'UO Direzione Assistenziale - DA;**
3. **Tecnico/Reperibile elettrico e meccanico dell'UOC Progettazione, Sviluppo e Investimenti (PSI) PSI1-PSI2**

Componenti a supporto del Comitato di Crisi

Ulteriori risorse in base al particolare luogo e tipologia di evento e necessità (**Ufficio Comunicazione, Direttore S.C. Progettazione, sviluppo ed investimenti, Direttore RSPP, Direttore Fisica Sanitaria, Direttore Ingegneria Clinica, Direttore Farmacia, Direttore Gestione Servizi Appalti, ecc.**), utili in base al caso specifico che si mettono a disposizione

I componenti si recano presso **IL CENTRO GESTIONE EMERGENZA** (Padiglione 31) o sul **LUOGO DELL'EVENTO** se richiesto da S.E.A./V.V.F.



- **PSI ATTIVA** gli Addetti di Compartimento che si trovano nei compartimenti/padiglioni limitrofi per recarsi sul luogo dell'evento, eventualmente chiedendo aiuto anche a Portineria Pad.5 ovvero all'operatore di Centrale Gestione Emergenze
- **PSI ATTIVA** i componenti dei servizi di supporto ritenuti necessari
- **DA COINVOLGE**, se necessario C.O.U. (Centrale Operativa Unica, trasporti sanitari) e 118
- **DA ATTIVA** se necessario il SEI (Servizio Emergenza Interna) per la gestione dell'emergenza clinica e il Pronto Soccorso Generale
- **DS COINVOLGE, COORDINA E MANTENE I CONTATTI** con:
 - Medico di reparto/guardia dell'U.O. interessata dall'evento;
 - Direttore di unità operativa;
 - Direttore di dipartimento
- **DS ATTIVA E COORDINA LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE** del reparto interessato dall'evento, su indicazione dei V.V.F.

CESSATO ALLARME

- **DIFFONDE** a tutti gli interessati cessata emergenza
- **ORGANIZZA**, in collaborazione con i componenti di supporto del Comitato di Crisi, l'applicazione delle **misure transitorie**
- **DISPONE** sentito il parere dei VVF l'eventuale **rientro** nei locali di lavoro per "cessato pericolo",
- **REDIGE** una relazione dettagliata sull'evento.

Scheda 7 – Medico di reparto/Guardia

In caso di allarme
DEVE:

RECARSI

sul luogo dell'emergenza e verificare le condizioni cliniche dei pazienti coinvolti,
senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza

**ATTENDERE LA SEA E I VV.F.
RIMANERE A DISPOSIZIONE E COLLABORARE**

COADIUVARE

secondo le indicazioni del Comitato di Crisi: i soccorritori, gli Addetti di Compartimento,
gli operatori trasporto pazienti (C.O.U.) e del 118
le operazioni di **trasferimento/evacuazione dei pazienti**

CESSATO ALLARME

COLLABORARE al rientro nei locali di lavoro e dopo l'autorizzazione del Comitato di Crisi.

Scheda 8 – Personale presente nell'area coinvolta dall'evento, o di aree confinanti

In caso di segnalazione o avviso di allarme **tutto il personale presente nella U.O. e quelli delle aree confinanti**,
(che non sono Addetti di compartimento)

DEVONO senza allontanarsi dal reparto

SEGUIRE LE INDICAZIONI
degli operatori **S.E.A./Addetti di Compartimento e VV.F.**

COLLABORARE ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE

VERIFICARE senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza, **che non vi sia fumo** nella propria zona/locale

CHIUDERE le finestre delle camere di degenza, se possibile, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane)

CHIUDERE le porte verificando che non ci sia nessuna persona in pericolo

ALLONTANARE, se possibile, dalla zona prossima all'incendio eventuali **apparecchi a pressione** (bombole di ossigeno, gas compressi in genere, estintori, ecc.), contenitori di **liquidi infiammabili** e materiali combustibili in genere

FAR DEFLUIRE visitatori e altri estranei presenti verso le vie di esodo

PREDISPORRE
le attività e i mezzi per le eventuali procedure di esodo dei pazienti

CESSATO ALLARME

Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fino all'autorizzazione del Comitato di Crisi

Scheda 9 – Personale di AUSLBO, UNIBO, Associazioni e Ditte Esterne

(senza compiti specifici nella gestione dell'emergenza antincendio)

DEVE

NEL CASO SENTA ODORE DI BRUCIATO
(odore di fumo e/o bruciato di cui non si riesca a localizzare la fonte) o **IN PRESENZA DI INCENDIO**

AVVISARE
Il **Centro Gestione Emergenza**
tel. int. **3790** (oppure da linea esterna) **0512143790**
(vedi schede n. 1 e n. 2)

METTERE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA
i propri impianti ed attrezzature
(es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)

RIMUOVERE
immediatamente eventuali **attrezzature che potrebbero costituire intralcio** agli interventi di soccorso e alla movimentazione ingenerale

VERIFICARE
che non vi siano propri **collaboratori/colleghi in pericolo**.
Non rientrare nei locali di lavoro fino all'autorizzazione del proprio responsabile

ATTIVARSI
nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, senza mettere a repentaglio la propria salute/sicurezza e quella degli altri operatori
per contenere o estinguere il principio di incendio

SEGUIRE LE INDICAZIONI
Di **S.E.A./Addetti di Compartimento/VV.F.**

Scheda 10 – Studenti, docenti, tutor presso le aule

Qualora **SCOPRONO L'INCENDIO O SENTONO ODORE DI BRUCIATO**, (docente, tutor, ecc.),
DEVONO:

AVVISARE
Il **Centro Gestione Emergenza**
tel. int. **3790** (oppure da linea esterna) **0512143790**
(vedi schede n. 1 e n. 2)

VERIFICARE
che non vi siano **persone in pericolo**.

RECARSI
all'esterno attraverso l'**uscita** più vicina verso
il luogo di raccolta

CESSATO ALLARME
il personale **attenderà la comunicazione di "cessato allarme"** del docente
per l'accesso ai locali.